

Riordino autonomie, verso lo scioglimento della polizia provinciale

Pubblicato: Giovedì 9 Luglio 2015



Nessun dipendente perderà il posto di lavoro: questa è forse l'unica buona notizia legata alla sorte del corpo di polizia provinciale che esiste dal 1927, e che oggi è diviso in tre specialità che si occupano di sicurezza stradale, nautica e polizia faunistica.

I risultati dell'attività di queste componenti sono stati recentemente resi noti da Villa Recalcati: eccellenza a livello operativo e competenza al servizio del territorio.

Tuttavia, in virtù dell'applicazione della normativa regionale la Provincia è l'ente che perderà i componenti di questa tradizionale specialità.

Il progetto di legge regionale 223 infatti applica la legge dello stato di riordino delle autonomie: essa prevede la soppressione, accorpandola presso altri enti, della polizia provinciale: non esisterà quindi più alcuna componente che si frapponrà tra le polizie urbane e quelle regionali.

La polizia provinciale si occupa ad oggi di tre aree di competenza: sicurezza sulle strade (tutto il territorio provinciale, con particolare rilievo per le numerose "sp" dalla pianura ai rilievi del Nord), il cui organico è composto da 9 agenti: passerà in carico ai comuni. Le amministrazioni comunali incorporeranno, via via che l'organico glielo consentirà, gli agenti che oggi indossano la divisa nera della provincia e diventeranno agenti di polizia locale.

I 20 agenti della attuale **squadra faunistica** passeranno invece in capo alla Regione, come anche i 5 agenti nella **squadra nautica**, di stanza a Laveno Mombello. Su questo tema il consigliere provinciale con delega alla sicurezza Fabrizio Mirabelli ha spiegato che verrà fatto tutto il possibile per posticipare lo scioglimento del presidio sul Verbano a dopo la stagione turistica per l'importanza che esso ricopre in termini di sicurezza.

di Varese